Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVI n. 43 del 29/10/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

AMERAI IL SIGNORE TUO DIO E IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO

La Parola del Signore ci ha ricordato che nell'amore si riassume tutta la Legge divina. L'Evangelista Matteo racconta che i farisei, dopo che Gesù ebbe risposto ai sadducei chiudendo loro la bocca, si riunirono per metterlo alla prova. Uno di questi, un dottore della legge, gli chiese: "Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?". La domanda lascia trasparire la preoccupazione, presente nell'antica tradizione giudaica, di trovare un principio unificatore delle varie formulazioni della volontà di Dio. Era domanda non facile, considerato che nella Legge di Mosè sono contemplati ben 613 precetti e divieti. Come discernere, tra tutti questi, il più grande? Ma Gesù non ha nessuna esitazione, e risponde prontamente: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento". Nella sua risposta, Gesù cita lo Shemà, la preghiera che il pio israelita recita più volte al giorno: la proclamazione dell'amore integro e totale dovuto a Dio. L'accento è posto sulla totalità di questa dedizione a Dio, elencando le tre facoltà che definiscono l'uomo nelle sue strutture psicologiche profonde: cuore, anima e mente. Il termine mente, *diánoia*, contiene l'elemento razionale. Dio non è soltanto oggetto dell'amore, dell'impegno, della volontà e del sentimento, ma anche dell'intelletto, che pertanto non va escluso da questo ambito. E' anzi proprio il nostro pensiero a doversi conformare al pensiero di Dio. Poi, però, Gesù aggiunge qualcosa che, in verità, non era stato richiesto dal dottore della legge: "Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso". L'aspetto sorprendente della risposta di Gesù consiste nel fatto che egli stabilisce una relazione di somiglianza tra il primo e il secondo comandamento, definito anche questa volta con una formula biblica desunta dal codice levitico di santità. Ed ecco quindi che nella conclusione del brano i due comandamenti vengono associati nel ruolo di principio cardine sul quale poggia l'intera Rivelazione biblica: "Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti".

La pagina evangelica sulla quale stiamo meditando pone in luce che essere discepoli di Cristo è mettere in pratica i suoi insegnamenti, che si riassumono nel primo e più grande comandamento della Legge divina, il comandamento dell'amore. Anche la prima Lettura, tratta dal libro dell'Esodo, insiste sul dovere dell'amore; un amore testimoniato concretamente nei rapporti tra le persone: devono essere rapporti di rispetto, di collaborazione, di aiuto generoso. Il prossimo da amare è anche il forestiero, l'orfano, la vedova e l'indigente, quei cittadini cioè che non hanno alcun "difensore". L'autore sacro scende a dettagli particolareggiati, come nel caso dell'oggetto dato in pegno da uno di questi poveri. In tal caso è Dio stesso a farsi garante della situazione di questo prossimo.

Nella seconda Lettura possiamo vedere una concreta applicazione del sommo comandamento dell'amore in una delle prime comunità cristiane. San Paolo scrive ai Tessalonicesi, lasciando loro capire che, pur avendoli conosciuti da poco, li apprezza e li porta con affetto nel cuore. Non mancano certo debolezze e difficoltà in quella comunità fondata di recente, ma è l'amore che tutto supera, tutto rinnova, tutto vince: l'amore di chi, consapevole dei propri limiti, segue docilmente le parole di Cristo, divino Maestro, trasmesse attraverso un suo fedele discepolo.
"Voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore – scrive san Paolo – avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove". "Per mezzo vostro – prosegue l'Apostolo - la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede si è diffusa dappertutto". L'insegnamento che traiamo dall'esperienza dei Tessalonicesi, esperienza che in verità accomuna ogni autentica comunità cristiana, è che l'amore per il prossimo nasce dall'ascolto docile della Parola divina. E' un amore che accetta anche dure prove per la verità della parola divina e proprio così il vero amore cresce e la verità risplende in tutto il suo fulgore. Quanto è importante allora ascoltare la Parola e incarnarla nell'esistenza personale e comunitaria!

Le letture che la liturgia offre oggi alla nostra meditazione ci ricordano che la pienezza della Legge, come di tutte le Scritture divine, è l'amore. Chi dunque crede di aver compreso le Scritture, o almeno una qualsiasi parte di esse, senza impegnarsi a costruire, mediante la loro intelligenza, il duplice amore di Dio e del prossimo, dimostra in realtà di essere ancora lontano dall'averne colto il senso profondo.

(Benedetto XVI, omelia 26/10/2008)

CALENDARIO S. MESSE DAL 29 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023

XXX settimana del tempo ordinario, II del salterio

Sabato 28	**ore 8** S. Messa
Domenica 29 Ottobre **XXX Domenica del tempo ordinario** Es 22,20-26 Sal 17 1Ts 1,5-10 Mt 22,34-40 *Amerai il Signore tuo Dio, e il prossimo come te stesso.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suffragio di Carla Miari)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 30 Rm 8,12-17 Sal 67 Lc 13,10-17 *Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato*	**ore 8** S. Messa *(in suff. Menozzi Paola, Morini Paolo, Righetti Paolo, Deanna e Cristian)*
Martedì 31 Rm 8,18-25 Sal 125 Lc 13,18-21 *Il granello crebbe e divenne un albero.*	**ore 18.30** S. Messa prefestiva *(in suff. di Aldo Pellicciari e fam.)* **segue <u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u> fino alle ore 24 alla vigilia della festa di tutti i santi** ***con la speciale intenzione di chiedere il dono della PACE per la martoriata Terrasanta*** **ore 21-21.30** Veglia di preghiera **ore 23.45** Compieta e Benedizione Eucaristica
Mercoledì 1 Novembre **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI** Ap 7,2-4.9-14 Sal 23 1Gv 3,1-3 Mt 5,1-12a *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*	**ore <u>10</u>** S. Messa solenne in chiesa **ore 15 <u>S. Messa al cimitero</u>** **<u>segue benedizione delle tombe</u>**
Giovedì 2 **COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**	**ore 8** S. Messa in Chiesa **ore 20.45** <u>S. Messa in Chiesa</u> *in suffragio di tutti i fedeli defunti*

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Possiamo acquistare a favore delle anime del Purgatorio l'indulgenza plenaria (una sola volta) dal mezzogiorno del 1° novembre fino a tutto a tutto il giorno successivo vistando una chiesa e recitando il Credo e il Padre Nostro. Sono inoltre da adempiere solite condizioni: confessione sacramentale, Comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.
La stessa indulgenza alle medesime condizioni è concessa nei giorni dal 1° all' 8 novembre al fedele che devotamente visita il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti

Venerdì 3 Rm 9,1-5 Sal 147 Lc 14,1-6 *Chi di voi, se un figlio o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori in giorno di sabato?*	**ore 18.30** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Sabato 4 **S. Carlo Borromeo** Rm 11,1-2.11-12.25-29 Sal 93 Lc 14,1.7-11 *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*	**ore 8** S. Messa
Domenica 5 Novembre **XXXI Domenica del tempo ordinario** Ml 1,14- 2,2.8-10 Sal 130 1Ts 2,7-9.13 Mt 23,1-12 *Dicono e non fanno.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. Silvio, Riccardina e Arnaldo Mussini)* **ore 11** S. Messa

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 29	**ore 16.30** Incontro in oratorio per i ragazzi di III media
Venerdì 3	**ore 17.15** Catechismo V elementare
Sabato 4	**ore 10** Catechismo II elementare **ore 18.30** Incontro in oratorio per i ragazzi delle superiori
Per **offerte** per le necessità della parrocchia **IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535**	

DOMENICA 29 OTTOBRE

XXX Domenica del tempo ordinario – anno A

Canto d'introito

Amatevi fratelli, come io ho amato voi.
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti come il Padre è unito a me.
Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi.
Avremo la sua vita, se l'Amore sarà con noi!.

Atto penitenziale

Signore, via che riconduce al Padre,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Cristo, verità che illumina i popoli,
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***

Signore, vita che rinnova il mondo,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Preghiamo. O Padre, che per amore continuamente crei e rinnovi il mondo, donaci la gioia di un cuore libero e pacificato, capace di amare te sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal libro dell'Esodo

Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.
Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo?
Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Salmo Responsoriale

Ti amo, Signore, mia forza

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore. **Rit.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. **Rit.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia.
Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedònia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.
Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».
Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Ascoltaci, o Signore.***

Canto d'offertorio

Con amore infinito vi ho amati, dice il Signore.
Con amore sincero vi amerete,
amici miei.

Ho messo il mio cuore accanto al vostro cuore,
perchè l'amore cresca in voi.
Ho messo la mia vita al servizio della vostra,
perchè la vita abbondi in voi. **Rit.**

Ho messo le mie mani sugli occhi di chi è cieco,
perchè la luce splenda in voi.
Ho messo i miei piedi sui passi di chi è solo,
perchè la gioia nasca in voi. **Rit.**

Ho messo il mio pane in mano a chi ha fame,
perchè la forza torni in voi.
Ho messo la mia grazia nel corpo di chi soffre,
perchè la pace sia in voi. **Rit.**

Canto di comunione

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

Nell'amore di Colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit.**

Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **Rit.**

Fa' che un giorno contempliamo il Tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Com'è bello, Signore,
stare insieme
ed amarci come ami tu:
qui c'è Dio, alleluia!

La carità è paziente, la carità è benigna,
comprende, non si adira e non dispera mai. **Rit.**

La carità perdona, la carità si adatta,
si dona senza sosta, con gioia ed umiltà. **Rit.**

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,
di carità è sorgente e centro d'unità. **Rit.**

Canto finale

Immacolata, Vergine bella
di nostra vita Tu sei la stella.
Fra le tempeste tu guidi il cuore
di chi t'invoca, Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi:
Immacolata, prega per noi.

Il tuo potere è onnipotente,
sì come il cuore tuo clemente.
Mostrati a noi, soave e pia,
noi T'invochiamo, Santa Maria. **Rit.**